

**COMUNE DI FURCI SICULO - CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
DISCIPLINARE DI INCARICO**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in Furci Siculo e nella Residenza Comunale, con la presente scrittura privata avente forza di legge tra le parti a norma dell'art. 1372 del Codice Civile

TRA

Il Comune di _____ con sede in _____ P.IVA _____
rappresentato dal Responsabile dell'Area Amministrativa ed Istituzionale, Dott.ssa _____ nata a _____ il _____ così come autorizzata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. del, dichiarata immediatamente esecutiva, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto

E

L'Avv nato a _____ il _____, C.F. _____ residente in _____
Via _____, iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di _____, con studio in

PREMESSO CHE

Con D.G.C.n. del, si è provveduto:

- a conferire incarico legale all' Avvocato _____ ;
- autorizzare il Sindaco a proporre/resistere, sottoscrivendo apposita procura alle liti;
- ad assegnare la somma di € al Responsabile dell'Area Amministrativa ed Istituzionale affinché la Stessa possa procedere agli adempimenti conseguenziali, compresa l'approvazione e la sottoscrizione del disciplinare di incarico;

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

L'incarico ha per oggetto

Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura, l'Amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore deliberazione.

A tal fine il Sindaco rilascerà apposita e formale procura al Professionista.

Il Professionista si impegna:

- nel periodo di vigenza del presente disciplinare a non svolgere, in alcuna sede, attività processuale che possa in qualsiasi modo pregiudicare il Comune di Furci Siculo;
- a rappresentare e/o difendere l'Ente in giudizio, prendendo visione delle relative pratiche, presso la sede del Comune in orari preventivamente concordati, allo scopo di prelevare, in dipendenza delle esigenze della difesa dell'Ente, tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico ed in possesso dell'Amministrazione;
- a promuovere e/o resistere in giudizio, a redigere gli atti difensivi, ad intervenire alle udienze e, comunque, a svolgere tutta l'attività processuale per la tutela in giudizio del Comune.

Il Professionista, al momento del ritiro della documentazione, dichiara di aver preso visione del Piano Triennale dell'anticorruzione e dell'illegalità, del Codice di comportamento e del Codice disciplinare, pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, e di uniformarsi, nello svolgimento della attività inerente l'incarico, al contenuto degli stessi.

Il Professionista dichiara di aver presentato il proprio curriculum vitae per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, disposta ai sensi del combinato disposto degli artt. 26, comma 2, e 27, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 33/2013.

La pubblicazione del curriculum, in base alle predette disposizioni normative, costituisce condizione legale di efficacia dell'incarico conferito di importo superiore ad € 1.000,00 ex art. 26 comma 3 del citato decreto legislativo.

ARTICOLO 2

E' onere del professionista prima di formulare i rituali atti introduttivi, valutare, in base all'ordinaria esperienza forense, la fondatezza dei motivi a difesa delle ragioni dell'Ente e, in mancanza, darne tempestiva comunicazione.

ARTICOLO 3

Le parti, così come indicate con il presente atto, ai sensi dell'art. 2233, comma 3, del Codice Civile e dell'art. 2 bis della Legge n. 248/2006, sottoscrivono e formalizzano la misura del compenso stabilita per l'intero procedimento dell'incarico, per cui l'Avv. C.F. _____ assume la rappresentanza e la difesa del Comune di _____, giusta D.G.C. n.del, e accetta il compenso onnicomprensivo stabilito di € _____ compresa IVA e CPA e spese generali, come per legge, per l'intero procedimento, sia in caso di soccombenza del Comune sia in caso di compensazione delle spese operata dal giudice, sia in caso di soccombenza della controparte, con contestuale e conseguente condanna alle spese di lite.

In caso di sentenza o di altro provvedimento giudiziario favorevole all'Ente che condanni la controparte al pagamento delle spese legali, l'Avvocato incaricato curerà, per conto ed in nome dell'Ente e senza ulteriore compenso, l'attività stragiudiziale di recupero crediti, limitatamente a diffida e messa in mora.

In presenza di sentenza o di altro provvedimento giudiziario favorevole, divenuto definitivo, recante la condanna della controparte a rimborsare all'Amministrazione le spese di giudizio spetta al professionista incaricato la maggior somma tra l'importo pattuito e quella liquidata dal giudice in danno del soccombente, solamente ove quest'ultima risulti effettivamente recuperata e introitata al bilancio dell'Ente.

Qualora, invece, l'importo liquidato dal giudice sia inferiore a quello stabilito con il professionista, il compenso corrisposto a quest'ultimo sarà quello definito con l'Ente.

In caso di studi associati, il corrispettivo è determinato come se l'attività fosse svolta da un unico professionista.

Nell'ambito dell'incarico conferito spetta al professionista un acconto pari al 20% rispetto a quanto complessivamente pattuito nel preventivo originario. Alla liquidazione dell'acconto si procederà in ogni caso solo previa trasmissione del primo atto introduttivo, a seguito del conferimento di incarico, e di regolare fattura elettronica.

Il pagamento a saldo avverrà alla conclusione del giudizio e non potrà essere superiore rispetto a quello proposto in sede di affidamento dell'incarico, previa presentazione di regolare fattura valida ai fini fiscali. La liquidazione a saldo resta comunque subordinata al compimento di tutti gli adempimenti competenti al professionista.

Si applicheranno integralmente le disposizioni fiscali vigenti.

ARTICOLO 4

E' onere del Professionista relazionare e tenere informato il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta da tenere da parte del Comune in ordine alla questione dedotta in giudizio.

Senza alcuna spesa aggiuntiva, per propria iniziativa, la stessa Amministrazione potrà richiedere al legale incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine alla opportunità di proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio dovessero rendersi necessari.

Per conseguenza l'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, ai fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle procedure giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

ARTICOLO 5

Al legale, qualora ve ne sia la necessità, è data la facoltà di farsi sostituire alle udienze secondo le norme previste dal codice di deontologia professionale, fermo restando che il legale rimane l'unico responsabile nei riguardi del Comune committente.

Qualora il legale incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, ha facoltà di nominare un procuratore domiciliatario del cui operato ne assume la responsabilità e senza maggiori oneri a carico dell'Ente.

ARTICOLO 6

Il legale incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione.

Il legale incaricato dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti di affari o di incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né di incorrere in altra situazione di incompatibilità con l'incarico testè accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale.

Il legale dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, così come modificato dall'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n.190/2012, di non essere in conflitto di interessi con il responsabile del procedimento e con i titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti finali. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle

condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente. Il legale dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. n.39/2013 di non esercitare in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune né di rivestire incarichi amministrativi di vertice o incarichi dirigenziali, comunque denominati, incarichi di amministratore negli enti pubblici e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico regolati, finanziati o comunque retribuiti dal Comune.

Fatta salva l'eventuale responsabilità cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 il legale incaricato con la sottoscrizione del presente disciplinare attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo professionista per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ARTICOLO 7

Ai fini del presente disciplinare l'Amministrazione elegge domicilio presso lo studio del legale incaricato.

ARTICOLO 8

La manifesta negligenza degli errori evidenti ed i ritardi, nonché comportamenti in contrasto con le norme del presente disciplinare e con quelle che regolano l'attività forense danno luogo alla revoca dell'incarico legale.

In tal caso il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta **a mezzo PEC**, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente art. 3;

Nell'espletamento dell'incarico il legale incaricato è tenuto al segreto d'ufficio in relazione a fatti, informazioni ed altre notizie appresi nello svolgimento dello stesso.

La violazione dei propri doveri da parte del legale, oltre a giustificare la risoluzione anticipata del rapporto è fonte di responsabilità penale, civile e contabile secondo le disposizioni vigenti in materia.

ARTICOLO 9

Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi nei limiti di cui al precedente art. 3 e relativamente alle fasi del giudizio.

ARTICOLO 10

Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.

ARTICOLO 11

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

ARTICOLO 12

Il legale incaricato si obbliga a comunicare il probabile rischio di soccombenza nella presente controversia entro 60 giorni dalla sottoscrizione della procura alle liti, secondo lo schema allegato al presente disciplinare (ALL.1) . La valutazione di tale rischio deve essere aggiornata con specifiche comunicazioni periodiche da rendere sulla base dello sviluppo della controversia, anche in relazione al verificarsi di preclusioni o decadenze, nonché all'andamento dell'istruzione probatoria, o ad altri elementi autonomamente valutati dal legale; la comunicazione in questione deve essere trasmessa, comunque, almeno una volta l'anno entro il 30 giugno al fine di poter adottare eventuali provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il rischio deve essere valutato secondo la seguente classificazione: basso, medio, medio alto, alto e dovrà essere indicata la durata stimata del giudizio.

ARTICOLO 13

Il Comune secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 informa il legale incaricato, il quale ne prende atto e dà il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

ARTICOLO 14

Per quanto non previsto dal presente disciplinare le parti rinviano alle norme del Codice Civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali ed a quelle del regolamento comunale vigente.

ARTICOLO 15

La presente scrittura privata viene redatta in tre originali, di cui uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso, ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Le eventuali spese inerenti al presente contratto sono a carico di entrambe le parti in eguale misura.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL COMUNE
Il Responsabile Area Amministrativa
ed Istituzionale

IL LEGALE INCARICATO

Avv. _____

L'Avv. _____ dichiara di aver preso conoscenza delle clausole contenute in tutti gli articoli del presente disciplinare e di approvarle espressamente.

IL LEGALE INCARICATO

Avv. _____

INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE

Informativa per procedura di affidamento incarico legale

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che il Comune di _____ con sede in _____ in _____, in qualità di titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto o verbalmente e liberamente comunicati.

Il Comune di _____ garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari per i seguenti adempimenti

- a. completamento istruttoria e svolgimento delle eventuali trattative precontrattuali;
- b. gestione del rapporto di fornitura della prestazione (tenuta contabilità, fatturazioni, pagamenti) che ne dovesse seguire;
- c. adempimento degli obblighi normativi connessi al medesimo rapporto contrattuale;
- d. gestione amministrativa del rapporto stesso;
- f. tutela dei diritti del Comune nascenti dal contratto.

Eventuali destinatari dei dati personali

I dati saranno aggiornati periodicamente d'ufficio o su iniziativa di codesto Professionista. I dati conferiti e quelli relativi alla esecuzione del rapporto contrattuale potranno essere comunicati ai soggetti di seguito elencati:

- a. Amministrazioni finanziarie ed Enti pubblici previdenziali che ne facciano richiesta;
- b. Istituto bancario incaricato del servizio di Tesoreria per la disposizione dei pagamenti o altri Istituti bancari secondo quanto richiesto dallo stesso Professionista;
- c. Professionisti e consulenti ai fini della tutela dei diritti del Comune nascenti dal contratto.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Modalità di trattamento e conservazione:

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i suoi dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 196/2003 e degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, lei potrebbe conferire al titolare del trattamento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo suo libero ed esplicito consenso.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

- Diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex art. 15 Reg. 679/2016/UE, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

a) le finalità del trattamento;

b) le categorie di dati personali in questione;

c) i destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati;

d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex art. 15 Reg. 679/2016/UE;

- Diritto di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali;

- Diritto di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali;

- Diritto di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;

- Diritto di opporsi al trattamento, ex art. 21 Reg. 679/2016/UE;

- Diritto di chiedere al titolare del trattamento, solamente nei casi previsti ex art. 20 Reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto.

L'interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata A/R, posta elettronica certificata al seguente indirizzo: _____

Diritto di presentare reclamo

Il soggetto interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Giudiziaria per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto l'informativa che precede.
